

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Operazioni | Bandi 2022



INVESTIMENTI

Operazione 4.1.1 - Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

- CHI** Imprenditori agricoli professionali.
- COME** Contributo in conto capitale. Potrà essere concesso un anticipo fino al 50%, con garanzie fidejussorie.
- CHE COSA** Investimenti fondiari/edilizi; acquisto di macchine e attrezzature; impianti di coltivazioni legnose (con limitazioni); acquisto (con alcune limitazioni) di terreni/fabbricati rurali; investimenti immateriali (spese di progettazione, consulenze, brevetti e licenze).
- QUANTO** 40% della spesa; +10% in zone di montagna. Il budget è di € 28.000.000 per il bando 2021-2022.
- QUANDO** Bando già aperto sino al 1 marzo 2022.

Operazione 4.2.1 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli (agroindustria)

- CHI** Imprese agroindustriali attive nel settore (allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca anche se il prodotto finale può non ricadere nell'allegato I). Almeno il 65% della materia prima trasformata e commercializzata deve essere extra aziendale.
- CHE COSA** Costruzione e ristrutturazione di immobili, acquisto di impianti e macchinari nuovi, investimenti immateriali.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** 40% delle spese ammissibili. Budget è di € 21.000.000 per il bando 2022.
- QUANDO** Bando già aperto sino al 15 marzo 2022.
- NOVITA'** Il punteggio minimo richiesto per presentare la domanda di sostegno è di 20 punti.

Operazione 6.1.1 - Premi di insediamento per giovani agricoltori

- CHI** Giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni (41 non compiuti), in possesso di competenze professionali (titolo di studio in materie agrarie, esperienza documentata o superamento di un esame, purché entro 3 anni), che si insediano per la prima volta come capo azienda o diventano agricoltori attivi. È possibile anche l'insediamento di più giovani nella stessa azienda.
- COME** Premio di insediamento, in conto capitale, conto interesse o in forma mista.
- QUANTO** Premio forfetario: € 35.000 per ogni giovane (i premi pro capite decrescono se si insediano più giovani, ma comunque si cumulano - ad es. due giovani prendono € 30.000 a testa, fino ad un massimo di 5 giovani; maggiorazioni se l'azienda è in zona montana).

- CHE COSA** Il premio viene erogato solo a seguito della presentazione di un piano di sviluppo aziendale, che deve comprendere investimenti materiali e immateriali e attività di formazione. Il sostegno è limitato a micro e piccole imprese (che impiegano meno di 50 persone e con fatturato annuo inferiore ai 10 milioni), che devono produrre per la commercializzazione. L'operazione 4.1.2 correlata finanzia investimenti strutturali di giovani che si insediano per la prima volta in qualità di capo dell'azienda. Il contributo può arrivare al 50% della spesa; +10% in zone di montagna.
- QUANDO** Bando già attivo, integrato tra la operazione 4.1.2 e la operazione 6.1.1. Il budget è di € 27.600.000 (Operazione 4.1.2) + € 18.000.000 (Operazione 6.1.1). Una sola domanda sul bando integrato può essere presentata fino al 21 febbraio 2022.

Operazione 6.4.1 - Diversificazione in attività extra-agricole

- CHI** Agricoltori o coadiuvanti familiari (non titolari ma stabilmente dediti all'attività). La domanda deve essere presentata dal titolare della azienda agricola.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** 40% dell'investimento, elevato a 50% se realizzato da giovani o in zone montane. Il budget è di € 4.900.000 per il bando 2022.
- CHE COSA** Investimenti fondiari/edilizi; macchine o attrezzature; investimenti immateriali (spese generali, di progettazione, consulenze, ecc.).
- QUANDO** Da metà dicembre 2021 sino al 31 marzo 2022.

INVESTIMENTI AMBIENTALI

Operazione 4.1.3 - Riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in atmosfera

- CHI** Agricoltori, compresi i giovani insediati.
- COME** Contributo in conto capitale.
- CHE COSA** Investimenti per migliorare la gestione di effluenti e digestati e per ridurre le emissioni; interventi per ridurre il consumo di acqua in zootecnia. Sia interventi edilizi (es. vasche aggiuntive per lo stoccaggio, interventi nelle stalle), che acquisto di macchine e attrezzature (es. separatori solido/liquido, botti dotate di interrottori o distributori rasatura, attrezzature per la movimentazione dei reflui, impianti ombelicali e di fertirrigazione, coperture flottanti e fisse sulle vasche).
- QUANTO** 40% della spesa; +20% ai giovani insediati; +10% in zone di montagna; +5% adesione alle misure agro-ambientali del PSR (10.1.5). Il budget complessivo è di € 12.570.000, di cui € 9.000.000 nel 2021 e € 6.500.000 nel 2022.
- QUANDO** Due bandi annuali. Bando 2021 aperto sino al 15 marzo 2022.
- NOVITA'** Aliquota maggiorata per i giovani insediati (60% anziché 50%). Massimali di spesa maggiorati (€ 60.000 per interventi singoli, € 90.000 per interventi multipli o realizzazione di coperture fisse sulle vasche, € 150.000 per interventi multipli realizzati da soggetti collettivi destinati ad uso comune). Elenco delle tipologie di intervento finanziabili ampliato.

FORMAZIONE

Operazione 1.1.1 - Formazione in campo agricolo e forestale

- CHI** I beneficiari diretti sono prestatori di servizi di formazione accreditati. I destinatari finali del bando sono le persone e gli addetti occupati del settore agricolo/forestale, le piccole e medie aziende operanti in zone rurali e altri gestori del territorio. Per la parte forestale, si valuterà inoltre, sulla base dell'analisi dei fabbisogni, l'attivazione di ulteriori attività informative a regia regionale a beneficio di tutto il territorio piemontese.
- CHE COSA** Spese per organizzare e tenere i corsi di formazione (es. personale, materiali didattici, beni e servizi); i costi dei partecipanti (ad es. viaggi solo per la formazione forestale). Gli interventi riguarderanno corsi di formazione, che possono svolgersi in aula, in campo/bosco/cantier o con modalità e-learning.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** Per la formazione in campo agricolo, 100% della spesa; per la formazione in campo forestale, 80% della spesa. Il budget è di € 1.250.000 (Foreste), per i bandi 2022.
- QUANDO** Dal 10 gennaio al 31 marzo 2022 (Agricoltura); dal 27 gennaio 2022 a settembre 2023 (Foreste).
- NOVITA'** Per la formazione forestale: il bando finanzia attività di formazione individuale. Le domande potranno essere presentate durante tutto il periodo di apertura del bando; ogni 4 mesi verranno valutate le domande presentate nel quadrimestre precedente. I beneficiari possono presentare più domande, contemporaneamente o in momenti diversi.

PREVENZIONE RISCHI

Operazione 5.1.1 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico

- CHI** Agricoltori attivi ed enti pubblici.
- CHE COSA** Investimenti in azioni di prevenzione quali l'acquisto di reti anti insetto e delle strutture atte a sostenerle.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** 80% della spesa per gli agricoltori attivi e 100% nel caso di enti pubblici. Il budget è di € 1.500.000.
- QUANDO** Dal 29 marzo al 3 maggio 2021 (bando concluso).

Operazione 5.1.2. - Prevenzione dei danni di tipo abiotico (avversità atmosferiche)

- CHI** Agricoltore in attività, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati.
- CHE COSA** L'azione 1 finanzia l'acquisto e la messa in opera di reti antigrandine, l'azione 3 l'acquisto e la messa in opera di ventilatori e/o bruciatori antibrina per prevenire i danni connessi al gelo.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 50% delle spese sostenute. Il budget è di € 3.000.000 per l'azione 1 e di € 1.500.000 per l'azione 3.
- QUANDO** Dal 27 luglio 2021 al 15 marzo 2022 (reti antigrandine). Dal 15 ottobre 2021 al 15 marzo 2022 (antibrina).

SISTEMI DI QUALITÀ

Operazione 3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità

- CHI** Gli agricoltori attivi e le loro associazioni.
- COME** Contributo in conto capitale.
- CHE COSA** Pagamento annuale dei costi fissi per l'adesione ai regimi di qualità (iscrizione, contributo annuo, eventuali spese per i controlli) per 5 anni. I regimi di qualità ammissibili sono:
 - DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), STG (Specialità Tradizionale Garantita)
 - agricoltura biologica
 - bevande spiritose e vini aromatizzati
 - vini DOC (Denominazione di Origine Controllata), DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita)
- regimi di qualità nazionali: SQNZ per la zootecnia, SQNPI per la produzione integrata;
- regimi volontari di certificazione di sistema o di prodotto, relativi a qualità, ambiente, responsabilità sociale ed etica, sicurezza e l'indicazione facoltativa "prodotto di montagna". I regimi devono riguardare esclusivamente i prodotti e non le aziende e/o la loro certificazione ambientale.
- QUANTO** L'importo massimo è € 3.000 per azienda all'anno. Il budget complessivo è di € 3.600.000.
- QUANDO** Un bando già concluso nel 2021 per € 1.800.000 e un bando in apertura da febbraio ad aprile 2022 per ulteriori € 1.800.000.
- NOVITA'** I costi sono rimborsati in base a tabelle standard di costi unitari o in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti secondo il regime di qualità per cui si chiede il contributo.

LEADER

Misura 19. Sostegno allo sviluppo locale LEADER

- PERCHÉ** L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo dei territori promuovendo l'aggregazione "dal basso", la risposta ai fabbisogni specifici e lasciando ai territori stessi la possibilità di progettare in autonomia.
- CHI** Le tipologie di beneficiari variano a seconda delle misure attivate, coinvolgendo operatori in tutti i settori economici: agricoltori, piccole e microimprese (anche non agricole), consorzi di operatori turistici, enti pubblici del territorio.
- CHE COSA** Le operazioni attivabili spaziano dall'aggregazione degli operatori economici in progetti di filiera e di rete territoriale, allo sviluppo del turismo outdoor, itinerari tematici e culturali, infrastrutture turistico-ricreative, tutela del patrimonio paesaggistico, culturale e dell'architettura rurale, servizi territoriali. Le spese ammissibili variano a seconda delle misure attivate.
- QUANTO** La dotazione complessiva assegnata ai GAL per il 2021-2022 è di € 31.400.000. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ai GAL della propria zona.
- QUANDO** Tutti i bandi dovranno essere aperti dai GAL entro settembre 2022.

FORESTE

Operazione 8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

- CHI** Micro, piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore forestale.
- CHE COSA** Acquisto di macchine, attrezzature e certificazioni (PEFC/COCC/ISO 17225) volti a incrementare il potenziale economico delle foreste, ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali e al miglioramento dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.
- COME** L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale sulle spese ammissibili ed effettivamente sostenute direttamente dal beneficiario. Il regime di aiuti comunicato in esenzione ai sensi del Reg. 702/2014.
- QUANTO** Il sostegno è concesso a fondo perduto per un importo pari al 40% della spesa totale dell'investimento ammissibile. La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € 3.000.000.
- QUANDO** Bando 2021 concluso - in apertura nuovo bando nel 2022.

Operazione 12.2.1 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000

- CHI** Proprietari e/o gestori di foreste private o pubbliche, singoli o associati.
- CHE COSA** Indennità da mancato reddito e maggiori costi di gestione.
- COME** Pagamenti annuali per ettaro di superficie forestale compresa nei siti della Rete Natura 2000.
- QUANTO** Da 20 a 40 €/ha a seconda delle specie forestali interessate. Il budget è di € 2.300.000 suddiviso tra i due bandi annuali.
- QUANDO** Bandi annuali per il 2022 e il 2023, con apertura a marzo e chiusura non anteriore al 15 maggio.

PROMOZIONE

Operazione 3.2.1 - Attività di informazione e promozione

- CHI** Associazioni di produttori, a cui aderiscano produttori che partecipano ai regimi di qualità oggetto dell'operazione 3.1.1.
- CHE COSA** Manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale o locale, oggettivamente interessanti per il numero di visitatori; educational tour o azioni di incoming; seminari tecnici, degustazioni guidate, incontri B2B, convegni e workshop; materiale promozionale, informativo; azioni promozionali rivolte al circuito HORECA (ospitalità e ristorazione); iniziative di accoglienza e promozione correlate ai temi del paesaggio agrario e in particolare dei paesaggi riconosciuti dall'UNESCO e altre iniziative collaterali in collaborazione con soggetti come le Enotecche regionali e le strade del vino e del cibo.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** 70% dei costi ammissibili per le azioni di informazione e promozione, 50% se costi per azioni pubblicitarie. Budget € 6.000.000 per il bando 2022.
- QUANDO** Bando in apertura da marzo/aprile 2022.

MONTAGNA

Operazione 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane

- CHI** Agricoltori attivi.
- COME** Indennità a fondo perduto.
- QUANTO** Bando a cadenza annuale. Le domande di sostegno possono essere presentate nel periodo da aprile a metà maggio di ogni anno, salvo proroghe dei termini.
- QUANTO** L'importo dell'indennità varia in base ai sistemi agricoli (coltivazioni legnose, seminativi o prati e pascoli) ed alla classe di svantaggio in cui ricadono le superfici aziendali. Inoltre, per sostenere in modo prevalente le aziende medio-piccole, il premio viene ridotto man mano che la superficie aziendale aumenta: le superfici inferiori a 20 ettari hanno diritto al 100% dell'indennità, tra 20 e 40 ettari al 70% e così via a scalare, fino ad azzerare il contributo oltre i 100 ettari. Il budget è di € 50.000.000 i bandi 2021-2023.

INVESTIMENTI AMBIENTALI

Operazione 4.4.1 - Elementi naturaliformi dell'agroecosistema

- CHI** Agricoltori, consorzi irrigui, gestori del territorio.
- CHE COSA** Formazioni arbustive/arboresce di specie autoctone, creazione e recupero di aree umide (stagni, laghetti, fontanili, maceri), installazione di strutture per la fauna selvatica (nidi, postoi, ecc.) e di strutture per la fruizione (cappani, panchine, pannelli informativi, segnaletica ecc.).
- COME** Contributo in conto capitale (100%).
- QUANTO** 100% della spesa, fra 500 e 150.000 euro. Il budget è di € 1.200.000 per il bando 2022.
- QUANDO** Bando aperto sino al 31 marzo 2022.

AGROAMBIENTE

La Misura 10 è la più articolata dell'intero PSR, con una dotazione finanziaria di € 285.000.000 per gli anni 2014-2020, di cui € 118.500.000 per il periodo di estensione e ha come obiettivo generale la sostenibilità ambientale. Promuove tecniche compatibili con la tutela dell'ecosistema, delle risorse naturali e del paesaggio, utili a mitigare i cambiamenti del clima e a favorire l'adattamento ad essi. I premi, riconosciuti agli agricoltori e ettaro di superficie, sono intesi come una compensazione dei costi aggiuntivi e/o del mancato reddito per pratiche agronomiche più onerose. In generale le operazioni sono destinate ad agricoltori singoli o associati. Gli impegni di base sono quinquennali (ma triennali per le nuove adesioni 2021). I premi previsti per le singole operazioni (QUANTO) sono consultabili sul sito regionale. La misura 10 non prevede al momento nuove adesioni (QUANDO), tranne che per l'operazione 10.2.1 descritta a pag. 16, ma rimangono attivi i premi per i beneficiari già aderenti. I bandi potrebbero però essere riaperti per nuove adesioni in caso di economie di fondi.

Operazione 10.1.1 - Produzione integrata

- PERCHÉ** Prevede un impiego razionale dei fattori produttivi e l'integrazione o sostituzione degli interventi chimici con tecniche a minor impatto ambientale, per limitare l'inquinamento di acqua, aria e suolo, salvaguardare biodiversità e paesaggio, tutelare la salute degli operatori e delle produzioni.
- CHE COSA** Applicazione norme tecniche regionali di produzione integrata, regolazione irrigatoria; registrazione fitofarmaci. Sono previsti anche impegni facoltativi.

Operazione 10.1.2 - Interventi biodiversità nelle risaie

- PERCHÉ** L'obiettivo è mitigare le conseguenze negative che la pratica dell'asciutta invernale provoca alla biodiversità, attraverso il mantenimento di una riserva d'acqua, l'inerbimento degli argini e particolari modalità di gestione del terreno.

Operazione 10.1.3 - Agricoltura conservativa

- PERCHÉ** Introduce pratiche agronomiche che aiutano a contrastare il degrado e l'erosione dei terreni agricoli, attraverso tecniche non convenzionali che limitano la contaminazione delle risorse non rinnovabili (es. acqua) e contribuiscono a conservare la sostanza organica.
- CHE COSA** Su superfici minime di 1 ettaro: minima lavorazione (no arature né lavorazioni oltre i 15 cm di profondità); semina diretta su sodo o lavorazione in bande; pratica organica anziché concimazione minerale. Ci sono limitazioni nell'applicazione delle tre azioni. Previsto impegno facoltativo.

Operazione 10.1.4 - Sistemi culturali ecocompatibili

- PERCHÉ** Sostiene la conversione di seminativi in prati e pascoli permanenti e la diversificazione culturale, in particolare nelle aziende che producono mais, per mitigare gli effetti negativi della monocultura.
- CHE COSA** Conversione di seminativi in foraggere permanenti; diversificazione culturale in aziende maidicole; inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi.

Operazione 10.1.5 - Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra

- PERCHÉ** Promuove tecniche agronomiche a basse emissioni con la distribuzione in campo di materiali organici non palabili, di origine aziendale, per contenere la contaminazione di acqua e suolo.
- CHE COSA** Su almeno 1 ettaro: distribuzione degli effluenti con interrimento immediato o con interrimento sottocotico/distribuzione rasoterra in bande.

Operazione 10.2.1 - Conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali

- PERCHÉ** Sostiene il recupero e la conservazione delle risorse vegetali locali, garantendo la reintroduzione o il mantenimento delle varietà tradizionali, arricchendo il patrimonio genetico e tutelando la biodiversità.
- COME** Contributo in conto capitale.
- QUANTO** 100% della spesa. Il budget è di € 300.000 per il bando 2022.

Operazione 11.1.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica

- CHI** Enti di ricerca, istituti agrari, orti botanici, ONG e altri.
- CHE COSA** Attrezzature, per laboratori e per i campi, spese di personale, costi di gestione, spese per l'informazione e la consulenza.

Operazione 11.2.1 - Mantenimento degli impegni

- CHI** Agricoltori in attività singoli o associati che rispondono a 3 requisiti: a) praticare l'agricoltura biologica ai sensi del Reg. UE 2018/848 in vigore dal 1 gennaio 2022; b) essere soggetti al controllo da un organismo di certificazione c) aver introdotto il biologico da meno di 3 anni per le colture permanenti o aziende miste colture permanenti/allevamenti, e 2 anni per le altre.
- CHE COSA** L'operazione prevede 10 impegni, di valenza ambientale-agronomica, sull'intera superficie aziendale, ed eventuali impegni facoltativi. Le aziende zootecniche possono adottare il biologico anche solo per la produzione vegetale; la densità degli animali non deve superare 170 kg di azoto da effluente per anno e per ettaro. Gli impegni hanno durata 5 anni o 3 per le nuove adesioni 2021.
- QUANDO** Bando per la conversione al biologico (operazione 11.1.1) in apertura nel 2022.

Operazione 10.1.6 - Difesa del bestiame dalla predazione da cani sui pascoli

- PERCHÉ** Utilizzando strumenti di prevenzione dagli attacchi l'operazione aiuta gli agricoltori a convivere con la presenza dei predatori, proteggendo il bestiame, evitando comportamenti lesivi nei confronti dei cani e l'abbandono dei pascoli. È destinata ad allevatori singoli o associati che effettuano anche gli impegni dell'operazione 10.1.9 e/o dell'operazione 10.1.8.

Operazione 10.1.7 - Elementi naturaliformi dell'agroecosistema

- PERCHÉ** L'insediamento fra i campi coltivati di elementi naturaliformi e la loro gestione attiva tendono a contrastare la banalizzazione del paesaggio e la perdita di biodiversità. L'operazione è destinata anche ad associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio; consorzi irrigui; enti pubblici, fondazioni, onlus.

Operazione - 10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

- PERCHÉ** Mantenendo in purezza alcune razze previste dal PSR, si agisce per la salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione delle aree marginali.
- CHE COSA** Gestione di formazioni vegetali e aree umide finanziati dal PSR 2014-2020 o 2007-2013 come investimenti non produttivi, seguendo regole per la manutenzione per almeno 10 anni. Colture a perdere per la fauna selvatica su terreni investiti a seminativi nei 5 anni precedenti. Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi.

Operazione - 10.1.9 Gestione eco-sostenibile dei pascoli

- PERCHÉ** Migliorare la gestione dei pascoli alpini significa salvaguardarli come ecosistemi ad alto valore ecologico e grado di biodiversità, e in quanto garantiscono protezione da valanghe ed erosione, contribuiscono al controllo delle acque; generano inoltre un'accelerazione del ciclo del carbonio e ne aumenta la fissazione nel suolo.
- CHE COSA** Corretto pascolamento e densità del bestiame su tutta la superficie aziendale attraverso: pascolamento turnato, con carico controllato e numero di giornate definite; eliminazione meccanica di arbusti; tagli di pulizia delle infestanti; divieto di uso di fitofarmaci; punti acqua e sale; divieto di fertilizzazione minerale; pascolo permanente; conduzione dei capi svolta dal titolare o da personale dell'azienda.

Operazione - 10.1.10 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

- PERCHÉ** Mantenendo in purezza alcune razze previste dal PSR, si agisce per la salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione delle aree marginali.
- CHE COSA** Allevamento in purezza dei capi iscritti al Libro genealogico o al "Registri anagrafici" già approvati (ai sensi della abrogata Legge 30/91) di alcune razze bovine, ovine, caprine. Il numero dei capi per ogni razza dovrà aumentare o almeno rimanere pari.

Operazione - 10.1.11 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

- PERCHÉ** Mantenendo in purezza alcune razze previste dal PSR, si agisce per la salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione delle aree marginali.
- CHE COSA** Allevamento in purezza dei capi iscritti al Libro genealogico o al "Registri anagrafici" già approvati (ai sensi della abrogata Legge 30/91) di alcune razze bovine, ovine, caprine. Il numero dei capi per ogni razza dovrà aumentare o almeno rimanere pari.

Operazione - 10.1.12 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

- PERCHÉ** Mantenendo in purezza alcune razze previste dal PSR, si agisce per la salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione delle aree marginali.
- CHE COSA** Allevamento in purezza dei capi iscritti al Libro genealogico o al "Registri anagrafici" già approvati (ai sensi della abrogata Legge 30/91) di alcune razze bovine, ovine, caprine. Il numero dei capi per ogni razza dovrà aumentare o almeno rimanere pari.

Operazione - 10.1.13 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

- PERCHÉ** Mantenendo in purezza alcune razze previste dal PSR, si agisce per la salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione delle aree marginali.
- CHE COSA** Allevamento in purezza dei capi iscritti al Libro genealogico o al "Registri anagrafici" già approvati (ai sensi della abrogata Legge 30/91) di alcune razze bovine, ovine, caprine. Il numero dei capi per ogni razza dovrà aumentare o almeno rimanere pari.

Operazione - 10.1.14 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

- PERCHÉ** Mantenendo in purezza alcune razze previste dal PSR, si agisce per la salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione delle aree marginali.
- CHE COSA** Allevamento in purezza dei capi iscritti al Libro genealogico o al "Registri anagrafici" già approvati (ai sensi della abrogata Legge 30/91) di alcune razze bovine, ovine, caprine. Il numero dei capi per ogni razza dovrà aumentare o almeno rimanere pari.

➔ Per dettagli e approfondimenti, chiedi a questo ufficio l'opuscolo informativo o visita www.regione.piemonte.it/svilupp rurale

Info PSR

